

è contrario al regolamento, e debbe ritenersi come non avvenuto. Io prego i signori commissari a volersi sollecitamente convocare per l'esame di quel progetto di legge.

PRESIDENTE. Perdoni l'onorevole Sineo. Occorre una avvertenza. Appunto per affrettare i lavori della Camera e perchè non dipendesse dai singoli commissari nominati il protrarre, come qualche volta era avvenuto, la riunione della Commissione, fu deliberato che le prime convocazioni delle Giunte avvenissero per ordine della Presidenza, affinchè sistematicamente ogni qual volta una Commissione è completa, subito si venisse a radunarla.

Che se in questo caso la Presidenza, la quale già aveva dato gli ordini della convocazione, l'ha momentaneamente sospesa sopra istanza dell'onorevole Fambri, questo è seguito per le ragioni da lui addotte dell'assenza di alcuni membri della Commissione che l'avrebbero impedita di costituirsi.

Mi pare che queste spiegazioni basteranno e non occorra più dar seguito a quest'incidente.

SINEO. Io lodo la Presidenza della sollecitudine colla quale essa si è assunto il carico di radunare le Commissioni, ma credo che se ha il diritto di convocare le Commissioni, non ha il diritto di impedire che esse si convochino da sè.

PRESIDENTE. Io faccio osservare all'onorevole Sineo che nessun articolo del regolamento c'è che stabilisca il modo di procedere su quest'argomento.

La determinazione di far sì che la prima convocazione avvenga per ordine della Presidenza ebbe precisamente lo scopo di evitare qualunque rincrescevole ritardo, e del resto certo non è impedito al commissario del I ufficio di sollecitare la convocazione della Commissione di cui fa parte.

SINEO. Chiedo di parlare per un fatto personale. (*Rumori*)

Voci. Basta! basta!

SINEO. Se il signor presidente mi concede la parola...

PRESIDENTE. Non posso negarla, tanto più che si tratta di una questione, la quale riguarda l'ufficio della Presidenza.

SINEO. Non intendo di far censura all'operato della Presidenza; sono state date in proposito sufficienti spiegazioni; ma intendo protestare contro l'introduzione di un principio che sarebbe sommamente pericoloso.

Secondo i principii generali del diritto pubblico e del diritto privato, tutto ciò che non è regolato resta alla libertà di coloro che hanno da operare. Quando il regolamento non provvede, ciascuno provvede secondo la sua coscienza; quando il regolamento non dice quale sia il modo di convocare le Commissioni, esse hanno il diritto di convocarsi come credono, e nessuno può mettere un limite a questo diritto. Questo volevo dire onde non s'introduca un principio che ci impedirebbe

di adempire a doveri che sono sacri a ciascun di noi.

PRESIDENTE. Io debbo ancora osservare che tutte le Commissioni vengono per la prima volta, ed anche ove il commissario dell'ufficio primo nol richieda, convocate per ordine della Presidenza. Ripeto che gli antecedenti finora mantenuti sono che la prima convocazione delle Commissioni viene ordinata dalla Presidenza senza escludere che il detto commissario possa provocarne la convocazione. Se la Camera stima di mutare quest'ordine e di stabilire diversamente, essa lo farà...

LAZZARO. Domando la parola.

PRESIDENTE ... ma fino ad oggi è questo il sistema seguito.

L'onorevole Lazzaro ha facoltà di parlare.

Voci. Basta! basta! (*Rumori*)

LAZZARO. Permettano, sarò brevissimo, ma non si può lasciare passare un'osservazione di fatto dell'onorevole presidente. Da quando io ricordo, e sono parecchi anni che ho l'onore di sedere nella Camera, le Commissioni si sono radunate sempre quando il commissario dell'ufficio I ha creduto di radunarle. Me ne appello a quanti de' miei colleghi hanno fatto parte delle Commissioni; per conseguenza io credo che non si possa introdurre una novità in questo sistema, senza che la Camera non lo dica chiaramente; quindi, allorquando il commissario dell'ufficio I crede di potere convocare la Commissione, ed io penso che debba convocarla, sempre quando lo possa, al più presto possibile, ritengo che la Camera non possa mettere nessun ostacolo, qualunque sieno le ragioni, a che la Commissione si riunisca.

Ora, sapendo che le osservazioni del presidente, quando la Camera annuisce silenziosa, passano come precedente, mi parve che non fosse ora il caso che i giudizi del medesimo avessero questa natura.

PRESIDENTE. Non essendosi fatta alcuna proposta, l'incidente è esaurito.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Alippi a venire alla tribuna onde presentare una relazione.

ALIPPI, relatore. Presento alla Camera, per incarico del relatore della Commissione, nostro onorevole collega Restelli, la relazione sul progetto di legge portante approvazione di una tariffa unica degli emolumenti dei conservatori delle ipoteche. (*V. Stampato n° 9-A*)

PRESIDENTE. Questa relazione sarà tosto mandata alla stampa, quindi distribuita ai signori deputati.

PESCATORE. Io pregherei l'onorevole presidente di dar lettura alla Camera d'una mia proposta che ebbi l'onore di tasmettergli.

PRESIDENTE. La proposta dell'onorevole Pescatore è in questi termini: